



Lionella Bianca Fiorillo | +39 340 7364203 | info@storyfinders.it

CATTIVA STRADA

regia

Davide Angiuli

PRODOTTO DA



verdeoro

e



In collaborazione con



SCHEDA TECNICA

Regia	Davide Angiuli
Sceneggiatura	Davide Angiuli
Direttore della Fotografia	Emilio M. Costa CCS
Montaggio	Massimo Ruggiero
Collaborazione al montaggio	Roberto Missiroli
Musiche originali	Carlo Giannico
Scenografia	Pigi Alissa Bosna
Costumi	Daniela Locuratolo
Suono	Tommaso Danisi
Effetti speciali	Michele Falleri
Direttrice di Produzione	Mirella Rinaldi
Organizzatore Generale	Rosemary Chimirri
Casting	Vittoria Losavio
Prodotto da	Movimento Film, Oz Film, Verdeoro,
in collaborazione con	Notorious Pictures Rai Cinema
sviluppato in collaborazione con	Fondazione Anica Academy
Il film è stato realizzato con il contributo di	Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, Coesione Italia 21-27 Puglia, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Puglia, Fondazione Apulia Film Commission

Produttori
Movimento Film
Oz Film
Verdeoro
Notorious Pictures

Mario Mazzarotto
Francesco Lopez
Daniele Mazzocca
Guglielmo Marchetti

Nazionalità

Italiana

Anno

2026

Location

Bari

Durata

1:36:10

formato

DCP colore

Distribuzione Italia

Notorious Pictures

Vendite internazionali

Intramovies

Crediti non contrattuali

SCHEDA ARTISTICA

INTERPRETE	RUOLO
------------	-------

MALICH CISSÉ	Donato
--------------	--------

GIULIO BERANEK	Agust
----------------	-------

LUCIA ZOTTI	Nonna
-------------	-------

EMA ANDREA	Madre Agust
------------	-------------

ROMINA DE GIGLIO	Erina
------------------	-------

PIERPAOLO VITALE	Tonio
------------------	-------

DINO LOIACONO	Boss
---------------	------

ENZO STRIPPOLI	Datore di lavoro
----------------	------------------

ANITA LORUSSO	Fidanzata Agust
---------------	-----------------

ADRIAN LASKU	Uomo albanese
--------------	---------------

FRANCESCO TINELLI	Uomo incidente
-------------------	----------------

SAVERIO DESIDERATO	Ragazzo agguato
--------------------	-----------------

CARLO RANIERI	Tirapiedi boss
---------------	----------------

FEDERICA D'INNELLA	Amica Agust
--------------------	-------------

Crediti non contrattuali

LOGLINE

A Bari, in un'atmosfera dominata dalle luci al neon dello stadio, Donato è alla ricerca di una soluzione per pagare le costose cure mediche di sua nonna affetta da Alzheimer. Intrappolato nella piccola criminalità albanese e in un vortice di pericolosi crimini, dovrà scegliere se salvare sé stesso o le persone che ama.

SINOSI

Nella periferia di Bari, Donato sopravvive a fatica mentre si prende cura della nonna, che lentamente svanisce per l'Alzheimer. La sua vita cambia improvvisamente quando si trova costretto a guidare un'auto in fuga durante una rapina compiuta da Agust, un ladro di origine albanese, che vive secondo il rigido e antico codice d'onore del Kanun.

I due riescono a fuggire e Agust ricompensa Donato con una parte del bottino. Una soluzione, per lui, alle povertà e alla solitudine. Ne nasce un sodalizio che, rapina dopo rapina, lentamente si trasforma in un legame d'amicizia.

Donato, grazie all'amico, conosce Erina, la sorella minore di Agust, entrando così in contatto con la sua famiglia in cui vige la regola della lealtà, il peso della tradizione e l'istinto di sopravvivenza. Per la prima volta sperimenta un senso arcaico di appartenenza che contrasta con il progressivo sgretolarsi della sua vita familiare.

La criminalità e i rischi che Donato incontra aumentano giorno per giorno. Davanti a lui la scelta: spezzare la spirale di violenza e abbandonare la criminalità o abbracciarla fino in fondo e avere quella famiglia che ha sempre desiderato.

IL CAST

Malich Cissé nel ruolo di Donato

Malich Cissé, pugliese di origini senegalesi, lavora per il cinema e la televisione. Qui alla sua prima prova da protagonista. Tra le sue interpretazioni ricordiamo:

Cinema

2025 “Meraviglia del Mondo” regia Francesco Lopez

2023 “L’Arca” regia di G. Caporali

2023 “Paradox Effect” regia di Scott Weintrob

2021 “Sposa in rosso” regia G: Costantino

2021 “Siccità” regia di P. Virzì

2019 “La vita davanti a se” regia di E. Ponti

2019 “Tolo Tolo” regia di Checco Zalone

2012 “Il sole dentro” regia di Paolo Bianchini

Televisione

2024 “The twisted tale of Amanda Knox” regia di M. Uppendahl

2024 “Petra 3” regia di M. S. Tognazzi

2024 “Mina Settembre 3” regia di T. Aristaco

2023 “La Signora Volpe 2” regia B. De Stoppani e D. Recks

2023 “Summer- Limited Edition” regia di Mario Vitale

2021 “Noi” regia di L. Ribuoli –

2020 “Il medico della mala” per la regia di Cinzia Torrini

Giulio Beranek nel ruolo di Agust

Nato nel mondo dello spettacolo viaggiante da genitori giostrai, padre ceco e madre di origini circensi discendente della famiglia Vassallo, tra le più antiche famiglie circensi italiane, Giulio Beranek lavora dividendosi tra cinema e televisione. Tra le sue numerose interpretazioni ricordiamo:

Cinema

Muori di lei, regia di Stefano Sardo (2025)

Dedalus, di Gianluca Manzetti (2024)

Doppio passo, regia di Lorenzo Borghini (2023)

Bentornato papà, regia di Domenico Fortunato (2021)

L'Arminuta, regia di Giuseppe Bonito (2020)
Un'avventura, regia di Marco Danieli (2019)
2night, regia di Ivan Silvestrini (2017)
Lasciati andare, regia di Francesco Amato (2017)
Manuel, regia di Dario Albertini (2017)
Una questione privata, regia di Paolo e Vittorio Taviani (2017)
Il racconto dei racconti - Tale of Tales, regia di Matteo Garrone (2015)
L'innocenza di Clara, regia di Toni D'Angelo (2012)
Senza arte né parte, regia di Giovanni Albanese (2011)
Marpiccolo, regia di Alessandro Di Robilant (2009)

Televisione

Gerri, regia di Giuseppe Bonito – serie TV (2025)
Briganti, regia di Steve Saint Leger, Nicola Sorcinelli e Antonio Le Fosse - serie TV (2024)
Christian, regia di Stefano Lodovichi e Roberto Saku Cinardi - serie TV, 6 episodi (2022-2023)
Vivi e lascia vivere, regia di Pappi Corsicato - serie TV (2020)
Il cacciatore, regia di Stefano Lodovichi e Davide Marengo - serie TV, 3 episodi (2018)
Tutto può succedere - serie TV (2015-2018)
Liberi sognatori - Una donna contro tutti, regia di Fabio Mollo - film TV (2018)
Le mani dentro la città - serie TV (2014)
Tutta la musica del cuore - miniserie TV - regia di Ambrogio Lo Giudice (2013)
Distretto di Polizia - serie TV, regia di Alberto Ferrari, episodio 11x18 (2011)

Lucia Zotti nel ruolo della nonna

Nata a Bari, ancora tredicenne debutta in teatro con la compagnia *Le quattro stagioni*. Lo spettacolo proposto al Teatro Petruzzelli di Bari, dapprima solo nei weekend riscontra un tale successo da far diventare le giovani protagoniste un gruppo fisso per tutta la stagione teatrale nel 1950.

Viene assunta come attrice nella compagnia di prosa del teatro comunale Piccinni di Bari, diretta da Paola Borboni, che la vede impegnata in *Nozze di sangue* di Federico Garcia Lorca (con la regia di Anton Giulio Bragaglia) e *La morale della signora Dulska* (premio San Genesio per la protagonista) con la regia di Paola Borboni.

Dal 1954 lavora per la Rai in qualità di interprete, speaker e cantante in varie trasmissioni tra cui *La caravella*.

Nel 1976 presta la voce come doppiatrice alla protagonista del film *Brutti, sporchi e cattivi* di Ettore Scola. Tra le sue numerose interpretazioni ricordiamo:

Cinema

Stolen Moments, regia di Stefano Landini (2024)
The Paradox Effect, regia di Scott Weintrob (2023)

Io e mio fratello, regia di Luca Lucini (2023)
Il maledetto, regia di Giulio Base (2022)
School of Mafia, regia di Alessandro Pondi (2021)
18 regali, regia di Francesco Amato (2020)
Un cielo stellato sopra il ghetto di Roma, regia di Giulio Base (2020)
I nostri giorni dopo, regia di Roberto Cuzzillo (2018)
Tutto tutto niente niente, regia di Giulio Manfredonia (2012)
Nativity, regia di Catherine Hardwicke (2006)
Le acrobate, regia di Silvio Soldini (1997)

Televisione

Liberi di scegliere, regia di Giacomo Campiotti (2019)
Imma Tataranni - Sostituto procuratore, serie TV (2019-in corso)

Ema Andrea nel ruolo della madre di Agust

Attrice albanese, Ema Andrea, ha lavorato prevalentemente nel suo paese di origine. In Italia ha ricevuto il “Premio Adelaide Ristori 2025” per la sua interpretazione nello spettacolo internazionale “Negotiating Peace”, scritto da Jeton Neziraj e diretto da Blerta Neziraj.

Ha interpretato diversi ruoli teatrali e cinematografici, tra cui:

Viktimat e Tivarit (1996)

Një djalë edhe një vajzë (1990)

Natë me hënë (1990), teater

Ha anche doppiato telenovelas su Top Channel, tra cui:

Për Ty 2002

Fame dhe Dashuri 2003

Romina De Giglio nel ruolo di Erina

Romina De Giglio con *Cattiva Strada* è alla sua prima prova attoriale in un lungometraggio.

Tra le sue interpretazioni:

il Principe e la strega (2025) regia di Saverio Marzullo

IL REGISTA

DAVIDE ANGIULI

Alla sua opera prima cinematografica, è nato a Bari, vive e lavora a Roma. Dal 2017 ha preso parte a diversi corsi di perfezionamento tenuti dall'Associazione Marco Bellocchio, dal Centro Sperimentale di Cinematografia, dal Locarno Film Festival e dall'EICTV di L'Avana.

Parallelamente agli anni di formazione cinematografica ha approfondito la scrittura cinematografica ed è stato influenzato dalla cultura hip-hop.

Ha trascorso la giovinezza per le strade di Bari, sul lungomare, dove insieme agli amici ballava break-dance, vivendo anni fortemente legati al mondo rave, hip-hop e alle sottoculture dei sobborghi della città. Da lì ha iniziato a realizzare i primi progetti audiovisivi.

Negli anni ha diretto diversi cortometraggi, tra cui *C'è di mezzo il mare*, premiato al Festival del Cinema Europeo 2021 con il premio Rai Cinema Channel. Tra i progetti di lungometraggi a cui ha lavorato alla scrittura. *Thoroughbred – Puro Sangue*, preselezionato al Sundance Screenwriters Lab 2018, e *Erba Cantante*, selezionato al Pitch in the Day 2019.

Ha inoltre lavorato alla scrittura di progetti per serie TV, tra cui *Conigli Neri*, premiato al Premio Carlo Bixio 2021 e allo Screen in Green promosso da Premio Solinas e Fondazione Sardegna Film Commission, e *Mamma Ebe*, sviluppato durante l'Eureka Series a Lille, in Francia.

Cattiva Strada è il suo lungometraggio di esordio. Il progetto è stato presentato all'Apulia Film Forum 2022 ed è stato sviluppato durante lo ScriptINPROGRESS di ANICA ACADEMY.

NOTE DI REGIA

Le atmosfere, i luoghi e i tempi di Cattiva strada perseguono un'estetica rigorosa, metodica, con i piedi fermamente piantati in terra. Nel tentativo di raccontare Donato e il suo rito di passaggio all'età adulta, si affianca l'occasione di scoprire la cultura che lo circonda e nella quale è costretto ad agitarsi: una Bari che Donato riesce a scorgere attraverso i finestrini della sua auto e i chilometri d'asfalto che macina. I sobborghi di Bari, la città dove sono nato, rappresentano la periferia che fa da sfondo alla narrazione. Una periferia dove le strette di mano vanno accompagnate da sguardi fieri e dove il controllo esercitato sulle grandi città ha maglie più larghe e scivola dai suoi interstizi. È fra gli abitanti di quei territori, dove spesso gli sconfitti cercano redenzione, che è ambientato Cattiva Strada. Luoghi in cui non c'è spazio per il pensiero ma solo per le prese di posizione. Un civilizzato regno animale, legato stretto dalle rotaie della stazione. Un territorio dove il sale del vicino Mare Adriatico si mescola ai fumi della zona industriale barese e si lascia respirare dagli ulivi. Un luogo dove l'unica lingua consentita è il dialetto. L'intenzione è quella di riuscire a descrivere questi ambienti senza

manierismi, e che Bari e ciò che circonda questo cupo e febbrile paese dell'Italia meridionale, diventi il vettore affilato che guida la speranza di Donato di non rimanere solo.

Con l'obiettivo di restituire il senso di costrizione provato da Donato, gran parte della narrazione è raccontata dall'interno della sua auto. Molti degli eventi, molte delle scelte a cui il nostro protagonista sarà costretto e molte delle relazioni che lo legheranno alla sua avventura, si realizzano all'interno della sua auto o nella sua prossimità. L'intento è quello di suggerire una sensazione soffocante ma rassicurante, simile a una gabbia che rinchiede i nostri selvaggi protagonisti: privandoli della loro libertà, ma proteggendoli allo stesso tempo. È chiaro però che questo simulacro protettivo non potrà durare per sempre. Donato è un irrisolto. Una di quei giovani abitanti del mondo che non si sentono a proprio agio con quello che sono e trascorrono ogni minuto che gli è concesso nel tentativo di diventare, o fingere di essere, qualcos'altro. Riuscire a diventarlo potrebbe essere considerata una delle soddisfazioni più appaganti della vita, ma Donato stesso imparerà quanto sia difficile da ottenere. Se si possiede l'audacia di provare a lasciare lo scoglio su cui si è nati, è possibile che, come qualsiasi mollusco, si venga sferzati e frantumati dalla marea, o alla peggio sbranati dal "pesce vorace" che è il mondo. Così suggerisce "l'ideale dell'ostrica" di Giovanni Verga e penso che questa spietata descrizione di un'intima lotta di classe non sia così lontana dalla realtà. Ma credo anche che questa "possibilità", la speranza di riuscire in questa impresa, sia una delle poche cose per cui valga la pena lottare. E quindi raccontare.

Davide Angiuli

NOTE DI PRODUZIONE

Cattiva Strada è un'opera prima che nasce da un percorso lungo e strutturato di sviluppo artistico e produttivo, guidato dalla volontà di accompagnare con cura la nascita di una precisa idea di cinema e di linguaggio. Fin dalle prime fasi, il progetto ha messo al centro il tempo come valore produttivo: il tempo necessario alla scrittura, alla riflessione, alla ricerca di una forma coerente con il mondo raccontato.

Il film è stato sviluppato all'interno del programma Script in Progress 2021–2022 di ANICA Academy, un passaggio fondamentale che ha permesso al regista e sceneggiatore esordiente Davide Angiuli di lavorare in profondità sulla sceneggiatura, affinando struttura, personaggi e direzione stilistica. Questo percorso ha consolidato una visione autoriale chiara, sostenuta da un impianto narrativo rigoroso e da una forte consapevolezza del linguaggio cinematografico adottato.

Dal punto di vista produttivo, *Cattiva Strada* è il risultato di uno sforzo condiviso tra le società coinvolte, volto a sostenere un cinema di ricerca che fosse al tempo stesso radicato nella realtà e capace di dialogare con il pubblico contemporaneo. La produzione ha scelto un approccio essenziale ma estremamente curato, in cui ogni decisione – dalla messa in scena alle soluzioni tecniche – fosse funzionale alla visione del film. La collaborazione costante tra regia, direzione della fotografia e produzione ha permesso di costruire un impianto formale coerente, capace di mantenere un alto livello qualitativo all'interno di una struttura produttiva agile.

Girato interamente in Puglia, il film instaura un rapporto profondo con il territorio barese, che non viene mai utilizzato come semplice ambientazione ma come elemento drammaturgico attivo. Le periferie urbane, le strade, gli spazi marginali diventano parte integrante del racconto, restituendo l'immagine di una società contemporanea complessa, stratificata e

ancora poco rappresentata dal cinema italiano. In questo senso, la produzione ha lavorato a stretto contatto con il territorio, valorizzandone luoghi, professionalità e risorse locali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta del cast, pensata come un'estensione naturale del discorso narrativo e politico del film. Gli interpreti sono stati selezionati per la loro capacità di incarnare una realtà sociale multiforme, moderna e raramente raccontata sullo schermo, evitando stereotipi e semplificazioni. La combinazione di attori professionisti, volti nuovi ed esordienti contribuisce a restituire un senso di verità e urgenza, rafforzando l'autenticità del racconto e la sua adesione al presente.

Cattiva Strada è prodotto da Movimento Film, in collaborazione con Oz Film, VerdeOro e Notorious Pictures, con Rai Cinema, una sinergia che unisce esperienza produttiva, attenzione all'autorialità e conoscenza profonda del contesto locale. Questo sodalizio conferma la volontà dei produttori di investire in opere prime capaci di coniugare una forte identità artistica con un respiro festivaliero nazionale e internazionale. Fondamentale è stato inoltre il supporto di Apulia Film Commission, che ha sostenuto il film valorizzando il territorio e le professionalità locali.

PRODUZIONE

Movimento Film

Fondata nel 2008 da Mario Mazzarotto, Movimento Film è una società di produzione indipendente attiva nel cinema d'autore italiano e internazionale. La società sviluppa e accompagna progetti cinematografici con un'attenzione particolare alle nuove voci autoriali e ai temi della contemporaneità.

I film prodotti e distribuiti da Movimento Film sono stati selezionati e presentati in numerosi festival internazionali, tra cui Berlin International Film Festival, Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Festival di Cannes, Sundance Film Festival, e Festa del Cinema di Roma. Inoltre, i progetti firmati Movimento Film hanno ottenuto nomination ai Nastri d'Argento e David di Donatello, riconoscimenti di prestigio nel panorama cinematografico italiano.

Mario Mazzarotto svolge attività di produttore e distributore nel cinema indipendente, collaborando con autori italiani e internazionali. Movimento Film opera con un approccio editoriale orientato alla qualità dei progetti e alla loro circuitazione nei contesti festivalieri e distributivi.

OZ Film

OZ Film è una casa di produzione cinematografica indipendente, fondata a Bari nel 2002 da Francesco Lopez. Si occupa di progetti cinematografici: lungometraggi, cortometraggi, documentari, serie tv e commercial per il mercato nazionale e internazionale. Attraverso una rete di professionisti e tecnici, copre l'intera filiera creativa, dall'elaborazione dell'idea fino alle strategie di diffusione. Dal 2007 diventa referente per Apulia Film Commission.